

UN'INTESA PER GARANTIRE L'INCLUSIONE

Diritti dei disabili, patto tra garante e professioni

NAPOLI (r.c.) - Il garante **Paolo Colombo** (nella foto) e il mondo delle professioni uniti per i diritti dei disabili. Martedì prossimo alle 11 nella sala "Caduti di Nassiriya" del consiglio regionale al Centro direzionale di Napoli, sarà presentata la stipula del protocollo di intesa tra il garante dei diritti delle persone con disabilità della Campania e la Consulta unitaria interprofessionale di Napoli e Campania, denominata "Cup". Il protocollo di intesa ha come scopo sociale la partecipazione attiva allo sviluppo della società civile, alla soluzione dei problemi della regione e di tutela delle fragilità sociali. Inoltre, si propone di attivare programmi

di sensibilizzazione attraverso convegni, seminari e attività formative per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità presenti sul territorio campano. Aderiscono alla Consulta l'Ordine regionale dei chimici e dei fisici della Campania, l'Ordine dei giornalisti della Campania, l'Ordine nazionale dei biologi, il Consiglio territoriale spedizionieri doganali Napoli, l'Ordine dei geologi della Campania, l'Ordine psicologi Regione Campania, l'Ordine delle professioni infermieristiche di Napoli, l'Ordine dei tecnologi alimentari Campania e Lazio, l'Ordine dei medici veterinari della provincia di Napoli, l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli, l'Ordine dei dottori agronomi e forestali della

Provincia di Napoli, il Collegio degli agronomi e degli agrotecnici laureati di Napoli e Caserta, l'Ordine della professione di ostetrica della provincia di Napoli e l'Ordine Tsm Pstrp di Napoli, Avellino, Benevento e Caserta. Il garante Colombo spiega che l'iniziativa "coinvolge la società civile nel far fronte ai bisogni delle persone più fragili". Recentemente Colombo ha chiesto di "costituire subito un tavolo tecnico" con istituzioni e associazioni sulle terapie garantite ai disabili. La sezione Lavoro del tribunale di Napoli ha infatti stabilito con sentenza che le 18 ore settimanali di Analisi comportamentale applicata, erogate dall'Asl a un bambino autistico

vanno confermate fino al 31 dicembre 2022. La sentenza, di fatto, cancella la delibera di giunta regionale 131 del 31 marzo 2021, che stabiliva un massimo di 12 ore settimanali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A



Peso: 15%